



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 38 DEL 04/08/2023

Struttura proponente: AREA CATASTO E SERVIZI

**OGGETTO: PIANO DI RIPARTO DELLA CONTRIBUENZA ANNO 2023. APPROVAZIONE.
RUOLO 2023. APPROVAZIONE.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 5 del 26/07/2019 lo scrivente è stato eletto Presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno per il quinquennio 2019-2024;
- con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 6 del 26/07/2019 è stata perfezionata l'elezione dello scrivente alla carica di Presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno per il quinquennio 2019-2024, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto consortile;
- con Delibera dell'Assemblea Consortile n.26 del 05/12/2016 è stato adottato, nella versione definitiva, il Piano di Classifica degli Immobili per il riparto della contribuenza, approvato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale n.1294 del 12/12/2016;
- con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 21 del 20/12/2022 è stato approvato il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023;
- con Decreto del Presidente n. 34 del 05/07/2023 è stata approvata la variazione di bilancio n. 3 al Bilancio di previsione anno 2023, di cui al precedente punto;

DATO ATTO che:

- il vigente Piano di Classifica degli Immobili per il riparto della contribuenza, di cui alle premesse, prevede la suddivisione del comprensorio in 4 centri di costo, denominati Unità Idrografiche Omogenee, ovvero:
 - U.I.O. Area Pisana;
 - U.I.O. Colline della Valdera;
 - U.I.O. Egola e Montalbano;
 - U.I.O. Val di Nievole;
- ai sensi dell'art.30, comma 1, della L.R.79/2012 vengono chiamati a contribuire alle spese consortili, anche i gestori del Servizio Idrico Integrato e gli intestatari privati di concessioni allo scarico;
- ai sensi dell'art. 166, comma 3, del D. Lgs.152/2006 e smi, l'obbligo contributivo dei soggetti che utilizzano le opere di bonifica, il reticolo e le opere idrauliche in gestione al consorzio di bonifica per il recapito di scarichi di acque reflue, va determinato tenendo conto della portata di acqua scaricata;
- gli immobili in relazione ai quali è corrisposta la tariffa del Servizio Idrico Integrato sono esentati dal pagamento della quota parte del contributo consortile a loro carico connesso ai servizi di raccolta, scolo e collettamento delle acque reflue, fermo restando il pagamento della restante quota del contributo consortile connesso ai benefici goduti dall'immobile;
- gli immobili extra-agricoli ai quali applicare la detrazione di cui al precedente punto sono stati

puntualmente individuati mediante riscontro dei dati catastali sulla base delle aree servite da fognatura fornite dall’Autorità Idrica Toscana;

- ai sensi dell’art.30, comma 4, della L.R. 79/2012 e smi, in data 08/06/2017, Rep. 259, tra il Consorzio 4 Basso Valdarno e l’Autorità Idrica Toscana è stata stipulata la Convenzione che disciplina le esenzioni di cui sopra;

ACCERTATO che:

- il fabbisogno consortile per l’anno 2023, risultante dai capitoli nn. 30, 40 e 50 delle entrate del bilancio di previsione di cui alle premesse, è pari a complessivi € 18.394.500,00;

ACQUISITO IN ATTI:

- l’Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 49 del 03/08/2023 è stato nominato, ai sensi dell’art.5, della L.241/1990 e smi, quale Responsabile del Procedimento Amministrativo il Dott. Ing. Gianluca Soro;
- la nota del 03/08/2023 n. 9726 ns. prot., con la quale è stata trasmessa la Relazione illustrativa propeedeutica alla elaborazione del ruolo anno 2023;
- la nota del 03/08/2023, n. 9729, ns. prot., con la quale è stata trasmessa dal Direttore Area Catasto e Servizi Tecnici la Relazione contenente la descrizione dei criteri utilizzati per la determinazione delle aliquote di contribuzione e per tutti gli elementi a supporto del presente atto;

VISTO:

- la L.R. 27 dicembre 2012, n.79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica – modifiche alla L.R. 69/08 e alla L.R. 91/98 – abrogazione della L.R. 34/94”;
- l’art. 17 comma 2 della L.R. 79/2012;
- l’articolo 18, comma 2, lett. p) dello Statuto Consortile, adottato dall’Assemblea Consortile con propria Deliberazione n.20 del 21/10/2015 e pubblicato sul BURT n.46 del 18/11/2015, Parte II, Supplemento n.154;
- il Piano di Classifica degli Immobili per il riparto della contribuzione, adottato dal Consorzio, nella versione definitiva, con Delibera dell’Assemblea n.26 del 05/12/2016 ed approvato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale n.1294 del 12/12/2016;
- la Convenzione stipulata ai sensi dell’art.30, comma 4, della L.R. 79/2012 e smi, in data 08/06/2017, Rep.259, tra il Consorzio 4 Basso Valdarno e l’Autorità Idrica Toscana (AIT);

ACCERTATO che:

- nelle more della definizione della nuova Convenzione con l’AIT, ai sensi dell’art. 7 della Convenzione medesima, “... sarà applicata la Convenzione sottoscritta fintanto che non sia raggiunto un nuovo accordo”;
- la quota a carico del Servizio Idrico Integrato è stata determinata a livello di singoli centri di costo e ammonta complessivamente ad € 459.163,83, così ripartiti:
 - € 256.703,37 per la U.I.O. Area Pisana;
 - € 45.160,47 per la U.I.O. Colline della Valdera;
 - € 41.028,17 per la U.I.O. Egola e Montalbano;
 - € 116.271,82 per la U.I.O. Val di Nievole;